

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 1 al 8 aprile 2018

Via Marconi 19 - 33080 Porcia - tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it

PASQUA 2018

Risuona nella Chiesa sparsa in tutto il mondo l'annuncio dell'angelo alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. E' risorto ... venite, guardate il luogo dove era stato deposto» (Mt 28,5-6).



L'annuncio che oggi risuona in tutta la Chiesa riempie i nostri cuori di gioia e di speranza: «Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa» (Sequenza di Pasqua)! a resurrezione di Gesù è la fonte principale della nostra speranza. Cristo risorto ci dice innanzitutto che esiste una vita oltre la morte, una vita nella quale il nostro stesso corpo sarà glorificato. Questa certezza dona spessore eterno alla nostra vita qui sulla terra, rivela la profondità delle nostre azioni. Salva e infonde un valore, altrimenti impensabile, a tutto il dolore e la sofferenza che attraversiamo nel nostro pellegrinaggio terreno. Se, infatti, non c'è una vita eterna, se ciò che viviamo sulla terra è destinato alla morte, allora non c'è più alcuna differenza tra bene e male, tra giusto e ingiusto, tra amore e odio. Non si comprende più il significato dei legami che instauriamo. Tutto si appiattisce e, nello stesso tempo, si assottiglia.

(continua sul retro)

LUNEDI' 2 aprile 2018

LUNEDI' DI PASQUA

**DUOMO ore 7.30 Lodi di Pasqua
ore 8.00, 9.30, S. Messe**

NB: oggi non viene celebrata la Messa in Duomo delle ore 11.00

DUOMO ore 18.00 S. Messa vespertina

SANT'ANGELO ORE 11.00 S. MESSA SOLENNE

Battesimi di VIVIAN AURORA e TURCHET
ALESSANDRO

Al termine ci sarà la tradizionale

BENEDIZIONE DELLE UOVA E FOCACCE PASQUALI
con Brindisi finale.

Intenzioni: +Per i benefattori di legato; +Gava Gino; +Vena Michele e nonni; +Fabro Angela; +Fabro Gino.

MERCOLEDI' 4 aprile 2018

MERCOLEDI' DI PASQUA

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi dell'ottava
S. Maria ore 8.00 S. Messa.**

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Della Maestra Lodovico e Alice;
+Vignandel Agostino; **Trigesimo di Olivo**
Biscontin.

GIOVEDI' 5 aprile 2018

GIOVEDI' DI PASQUA

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi dell'ottava
S. Maria ore 8.00 S. Messa.**

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Pasut Luigi e Zanetti Elsa. +Suor
Riccarda e Suor Gianfranca.

VENERDI' 6 aprile 2018

VENERDI' DI PASQUA Primo venerdì

**S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi dell'ottava
S. Maria ore 9.00 S. Messa.**

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +A Gesù Misericordioso per Paola;
Def.ti famiglie Canton e Baracetti; 3° Ann Boscariol
Enrico; +Gasparotto Francesco; +Def.ti famiglia
Marin; +Turchet Dosolina.

MARTEDI' 3 aprile 2018

MARTEDI' DI PASQUA

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi dell'ottava
S. Maria ore 8.00 S. Messa.**

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Modolo Mario; +Dell'Agnese Antonio
e Salute; +Morandin Domenico e Tonetto Maria;
+Dell'Agnese Bruno, Pusiol Eugenio e Elisa.

SABATO 7 aprile 2018

SABATO DI PASQUA

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi dell'ottava - S. Maria ore 8.00 S. Messa.

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Zaina Vasco; +Santarossa Leopoldo, Natalina e figli; Ann Zanoni Gioconda in Fadel; +Giulia Dora Moras in Fabbro; +Snidero Fabio.

DOMENICA 8 aprile 2018

2ª DOMENICA DI PASQUA – Ottava di Pasqua Festa della Divina Misericordia

Duomo ore 7.30 Lodi dell'ottava di Pasqua - DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

DUOMO ore 11.00 S. Messa celebrata dal Vicario Mons. Basilio Danelon e amministrazione del **Sacramento della Cresima** a 31 giovani della nostra parrocchia

Duomo ore 11.00 celebrano il 30° Anniversario di Matrimonio Cinzia e Maurizio Biasi

Intenzioni: + Conte Balilla, Marson Corinna, Cattatur Fides, Frausin Nino, Alessandro e Norina; +Pup Fortunato, Fantone Clorinda e Cassese Domenico; +Lombardi Fortunato; +Sanson Antonio e Verardo Pasqua; Ann Oliva e Daniele Biscontin; +Presot Giuseppe e Maria; **1° Ann di Checchin Romeo.**

VITA DELLA COMUNITA'

CONFERENZA DI SAN VINCENZO Il ricavato dell'olivo di quest'anno è stato di **2.667,82 euro** (*L'anno scorso fu di € 2.707,89*) Ringraziamo quanti hanno contribuito generosamente sostenendo così le iniziative di Carità per le famiglie bisognose della nostra comunità. Grazie.

(Dalla prima pagina)

Si appiattisce, perché senza una prospettiva che dia respiro e senso alle nostre azioni, che renda ragionevoli il sacrificio e il lavoro, che allarghi gli orizzonti dei nostri desideri e delle nostre possibilità, tutto diventa uguale. Non vale più la pena impegnarsi per costruire o affermare qualcosa se, come il suo contrario, è destinato a perire. Ma accade anche che tutto contemporaneamente si assolutizza. Perché se non c'è una vita oltre la morte, se tutto ciò che esiste vive solo nello spazio limitato della nostra esistenza terrena, allora ci si attacca spasmodicamente e affannosamente a tutto ciò che riteniamo indispensabile per la nostra vita. Ci si rapporta in modo distorto alle cose e alle persone. La salute, la ricerca del piacere a tutti i costi e la cura del corpo si trasformano in idoli a cui sacrificare tutto. La vita stessa diviene un oggetto di cui disporre a proprio piacimento, decidendone impunemente l'inizio e la fine. La vecchiaia, la sofferenza e la malattia diventano delle maledizioni da cui rifuggire. È significativo come nella mitologia greca il tempo (Kronos) sia rappresentato come un gigante orribile, che mangia i suoi figli, poiché ha paura di essere spodestato da uno di loro. Questa immagine del tempo come nemico da temere, come tiranno che divora tutto ciò che genera è sconfitta definitivamente solo dall'incarnazione, morte e resurrezione di Cristo. La resurrezione di Gesù ci rivela che la morte non è l'ultima parola sulla vita. Che esiste una prospettiva eterna nella quale la nostra esistenza si colloca e da cui trae direzione e significato. Che il tempo è abitato dall'eterno, è lo spazio in cui il cielo si incontra con la terra. Eppure, osservando la società in cui viviamo, sembra quasi di essere ritornati ad una concezione pagana dell'esistenza. Da come ci si rapporta all'amore, alla vita, alla sofferenza, al proprio corpo o al corpo degli altri, l'orizzonte sembra essersi richiuso nei limiti mortali di questa vita. Comprendiamo allora la grave responsabilità di riannunciare agli uomini e alle donne di oggi la resurrezione di Gesù. Di testimoniare la bellezza di una vita che riposa nella certezza della sua presenza, nella quale tutte le cose ridiventano amiche. Una esistenza in cui il tempo e il cuore dell'uomo sono stati redenti. Quante volte, invece, come Maria di Magdala, anche noi ci scoraggiamo di fronte all'apparente vittoria della morte, quante volte anche noi, pieni di tristezza, diciamo: Hanno portato via il Signore... e non sappiamo dove l'hanno posto! E ci attacchiamo alle nostre povere cose. Ma il Signore è lì, davanti a noi, come davanti alla Maddalena. I nostri occhi sono incapaci di riconoscerlo perché il corpo risorto del Signore non è più soggetto ai limiti di tempo e di spazio. È un corpo trasfigurato che ci introduce in una nuova modalità di rapporto con lui. Egli si fa presente nella nostra vita in tanti modi, ma nessuno di essi è tale da costringere la nostra libertà. Riconoscere il Signore risorto, nei modi sempre nuovi che egli sceglie per raggiungerci, è dunque la strada maestra per vivere con fiducia e gioia la nostra vita e, nello stesso tempo per annunciare una possibilità nuova al nostro mondo che muore per mancanza di speranza. Questo è il nostro augurio per ciascuno di voi e per tutti i vostri cari: che abbiate a riscoprire la bellezza dell'incontro vivo con Gesù e possiate così annunciarlo con gioia a tutti coloro che incontrerete sul vostro cammino. Un pensiero e un saluto particolare vogliamo che arrivasse, attraverso di voi, anche a tutti coloro che non hanno potuto prendere parte alle celebrazioni della Settimana Santa e della Pasqua, soprattutto a coloro che sono ammalati o per altre ragioni impossibilitati a muoversi da casa. A tutti la nostra benedizione e la preghiera. **Buona Pasqua!**